



D.A. n. 24/GAB

Regione Siciliana
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12 ricadenti nella provincia Palermo.

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n. 637, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, di antichità e belle arti;
- VISTO** in particolare l'art. 2 del citato DPR 30 agosto 1975, n. 637, ai sensi del quale, l'Amministrazione regionale esercita nel territorio della Regione Siciliana le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di antichità e belle arti;
- VISTA** la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;
- VISTO** il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge regionale 7 novembre 1980, n. 116;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ;
- VISTO** il D.A. n. 6080 del 21.05.1999, con il quale vengono approvate le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale recanti disposizioni per la redazione dei Piani Paesaggistici distinti per ambiti territoriali e di cui gli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12 ricadenti nella provincia di Palermo ne sono parte integrante;
- VISTA** la Convenzione Europea del Paesaggio, sottoscritta dai Paesi aderenti al Consiglio d'Europa il 21 ottobre 2000, nonché la relazione illustrativa e l'atto di indirizzo ad essa allegati;
- VISTO** l'accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001 sancito fra il Ministero per i beni e le attività culturali e i presidenti delle regioni e delle province autonome, recepito nella Regione Siciliana con il decreto dell'Assessore regionale dei Beni culturali ed ambientali n.5820 dell'8 maggio 2002, che ha disciplinato i contenuti e i metodi della pianificazione paesistica regionale;
- VISTO** il D.A. n. 5820 dell'8 maggio 2002, con il quale è stato istituito l'*Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio*, le cui funzioni sono state attribuite alla Speciale Commissione di cui al D.A. n. 6542 del 6 agosto 2001, al fine di orientare i criteri della pianificazione paesistica in conformità agli apporti innovativi recati dalla Convenzione Europea del Paesaggio e dall'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2001;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", come integrato e modificato;
- VISTA** la relazione, prot. n. 28676 del 28 dicembre 2021 e il documento di sintesi, prot. n. 1173 del 24/01/2022 sulla fase di concertazione con i comuni della provincia di Palermo, redatti

dalla Soprintendenza per i Beni Culturali di Palermo ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 42/2004;

- VISTO** il D.A. n. 54/GAB del 18.04.2023, con il quale è stata ricostituita, per un triennio, la Speciale Commissione – Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio, prevista allo scopo, tra l'altro, di fornire parere all'Assessorato Regionale Beni Culturali in merito all'adozione dei Piani Paesaggistici e alla quale assegnare le funzioni di Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio di cui all'art. 133 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- VISTA** la proposta finale di adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12 ricadenti nella provincia di Palermo, formulata dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo e illustrata dalla medesima in data 21 aprile 2026, nel corso della seduta Plenaria dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione;
- VISTO** il verbale della seduta Plenaria del 21 aprile 2026 dell'Osservatorio regionale per la Qualità del Paesaggio – Speciale Commissione con cui è stato espresso parere favorevole all'adozione della proposta del Piano Paesaggistico degli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12 ricadenti nella provincia di Palermo, in considerazione della sua rispondenza alle disposizioni contenute nel D.lgs n.42/2004;
- VISTO** l'art. 144 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i. laddove prevede che *“le regioni disciplinano mediante apposite norme di legge i procedimenti di pianificazione paesaggistica, anche in riferimento ad ulteriori forme di partecipazione, informazione e comunicazione”*;
- CONSIDERATO** che la Regione Siciliana non ha emanato norme per disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica;
- VISTO** l'articolo 158 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.i. secondo cui *“Fino all'emanazione di apposite disposizioni regionali di attuazione del presente codice restano in vigore, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n.1357.”*;
- VISTO** l'articolo 24, II comma, del R.D. n.1357/40 laddove prevede che *“per la pubblicazione e deposito del piano territoriale paesistico valgono le norme stabilite per le bellezze d'insieme”*;
- VISTO** l'articolo 139, 140 e 141, del citato D.lgs. 22.01.2004, n.42, e s.m.i., che disciplina il procedimento per l'adozione e la successiva approvazione della proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e delle aree elencati all'articolo 136 dello stesso decreto legislativo e già definiti bellezze naturali d'insieme dalle norme in precedenza vigenti;
- RITENUTO** che, in assenza di apposite norme regionali, così come disposto dal succitato articolo 158 del D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.i. debba essere posto in essere il procedimento individuato dal combinato disposto degli articoli 24, II comma, e 10, III comma, del R.D. n.1357/40, integrato con le disposizioni contenute negli articoli 139 e ss. del D.lgs. 42/04 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che per consolidato indirizzo giurisprudenziale, (fra tutte sentenza n. 811/2012, 812/2012, 813/2012, 814/2012, 815/2012, 817/2012, 819/2012, 278/2025 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana) in assenza di una normativa regionale in punto di regolamento del procedimento di elaborazione del Piano Paesaggistico, questa Amministrazione ha correttamente fatto riferimento, in ossequio all'art. 158 del D.lgs. 42/04 e s.m.i. alle previsioni del R.D. 1357/1940, ai generali principi in tema di

partecipazione stabiliti dalla L. 241/1990 ed alle disposizioni dettate dallo stesso d.lgs. 42/2004 in tema di dichiarazione di notevole interesse pubblico di “immobili ed aree”;

VISTO il comma 9 dell’articolo 143 del citato D.lgs. n.42/04;

VISTA la nota prot. n. 16533 del 4/05/2026 con cui il competente Servizio 3 – Tutela e Acquisizioni. Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la relazione del Dirigente Generale, richiesta con la nota assessoriale prot. n. 725/Gab del 14/02/2023 e prot. n. 1188/Gab del 10/03/2023.

DECRETA

Art. 1

In conformità alle norme citate in premessa, e ai sensi degli articoli 139 e ss. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e ss.mm.ii. si dispone l’adozione della proposta di Piano Paesaggistico degli Ambiti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 12 ricadenti nella provincia di Palermo e la pubblicazione, per novanta giorni dei relativi elaborati grafici, delle schede, delle relazioni e dei regimi normativi del Piano Paesaggistico stesso, così come approvati nella seduta plenaria del 21/04/2026 dall’Osservatorio Regionale per la qualità del Paesaggio, negli Albi pretori dei comuni di Alia, Alimena, Aliminusa, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Balestrate, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Blufi, Bolognetta, Bompietro, Borgetto, Caccamo, Caltavuturo, Campofelice di Fitalia, Campofelice di Roccella, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Castelbuono, Casteldaccia, Castellana Sicula, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cefalù, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Gangi, Geraci Siculo, Giardinello, Giuliana, Godrano, Gratteri, Isnello, Isola delle Femmine, Lascari, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Montemaggiore Belsito, Palazzo Adriano, Palermo, Partinico, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Pollina, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, San Mauro Castelverde, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Scillato, Sclafani Bagni, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Trappeto, Valledolmo, Ventimiglia di Sicilia, Vicari, Villabate, Villafrati.

Copia del Piano verrà, altresì, depositata, oltre che presso le segreterie dei sopracitati comuni, presso la Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Palermo e il Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana – Servizio 3 - Tutela e Acquisizioni. Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Art. 2

Dell’avvenuta adozione verrà dato, altresì, avviso mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana e, in conformità a quanto disposto dall’art. 139, II comma, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., su almeno due quotidiani diffusi nella regione, nonché su un quotidiano a diffusione nazionale e sui siti informatici del Dipartimento regionale dei Beni culturali e degli enti pubblici territoriali al cui ambito il piano paesaggistico si riferisce.

Art. 3

Ai sensi dell’art. 143, comma 9, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, decreto legislativo 42/2004 e ss.mm. e ii., dal primo giorno di pubblicazione all’albo nel territorio di ciascun Comune e fino alla sua approvazione, entrano in vigore le misure di salvaguardia e decorrono gli effetti di cui all’articolo 146, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004 (I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell’articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143 comma 1-lettera d e 157, del decreto del

decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e s.m.i., non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione).

Entro trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione, che, a garanzia di una maggiore partecipazione, si intendono lavorativi, i Comuni, le associazioni portatrici di interessi diffusi, individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e tutti gli altri soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Soprintendenza per i Beni culturali ed ambientali di Palermo e al Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana – Servizio 3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica – via delle Croci 8, Palermo.

Palermo, 10/06/2026

L'Assessore
Francesco Paolo Scarpinato